



L'ATELIER FARNESE A CANNES

Mercoledì 19 maggio 2010

Un anno dopo la sua creazione, l'**Atelier Farnese** (laboratorio franco-italiano di scrittura cinematografica) torna al Festival di Cannes: il **19 maggio, ore 12, presso lo stand di Cinecittà Luce nel Villaggio Internazionale**, si fa il punto sullo stato dei lavori.

Dopo due sessioni di scrittura (Sabaudia e Roma), e otto mesi di intenso lavoro sono pronti i trattamenti dei tre progetti selezionati scritti (doppia versione) da coppie di sceneggiatori italiani e francesi. Verranno presentati:

- “**Vivre ou rien**” di Marie-Agnès Viala e Giorgio Arlorio, ispirato al romanzo di Vincenzo Consolo *Lo spasimo di Palermo*;
- “**Le Pardon**” di Sandra Marti (soggetto originale) e Daniela Ceselli;
- “**The good Company**” di Marco Amenta (soggetto originale) e Jean-Pol Fargeau.

Durante l'incontro, organizzato da RomaLazioFilmCommission e Cinecittà Luce, intervengono: **Nicola Borrelli** (Direttore Generale per il Cinema - Ministero per i Beni e le Attività Culturali.); **Roberto Cicutto** (Presidente di Cinecittà Luce); **Francesco Gesualdi** (Presidente della Fondazione Rossellini per l'Audiovisivo); **Cristina Priarone** (Direttrice di RomaLazioFilmCommission); **Francesco Ranieri Martinotti** e **Aldo Tassone** (Direttore e Coordinatore artistico dell'Atelier Farnese).

La Francia sarà rappresentata da: **Véronique Cayla** (Presidente del CNC); **Gérard Krawczyk** (Cineaste, membro della commissione cinema della SACD); **Massimo Saidel** (Addetto Audiovisivi- Ambasciata di Francia a Roma).

Per i produttori francesi e italiani, l'incontro del 19 maggio sarà l'occasione per informarsi sui progetti, consultare i trattamenti, conoscere gli autori. Promosso dall'Ambasciatore di Francia in Italia e finanziato da la Regione Lazio, il MIBAC, CinecittàLuce, il CNC, la SACD e la BNL, l'Atelier Farnese ha come obiettivo primario di stimolare le coproduzioni cinematografiche tra Italia e Francia.